



01001/202



Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 recante “Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 recante “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO, in particolare, l’articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, in base al quale le Amministrazioni redigono annualmente un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 Maggio 2010, n. 95, concernente la riorganizzazione del Ministero degli affari esteri;

VISTO il decreto ministeriale 2060/2010, recante la disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’Amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 febbraio 2010, n. 54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri, a norma dell’articolo 6 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

VISTA la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il d.lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il d.lgs. n. 39/2013 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO l'art. 19, comma 9, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni della L. 11 agosto 2014, n. 114, con cui le funzioni in materia di misurazione e valutazione della performance sono state trasferite al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 125 recante "Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 209 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 - 2018";

VISTE le delibere n. 112/2010, 1/2012 e 6/2013, adottate dalla Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche, recanti "Struttura e modalità di redazione del Piano della *performance*" e "Linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di Misurazione e valutazione della *performance* e Piani della *performance*" e "Linee guida relative al ciclo di gestione della *performance* per l'annualità 2013;

VISTO il decreto ministeriale n. 152 bis del 28 marzo 2012 concernente il "Sistema di misurazione e valutazione della *performance*" del Ministero degli Affari Esteri;

VISTO il decreto ministeriale n. 1769 del 15 ottobre 2015 recante "Decreto di attuazione dell'articolo 112, comma ottavo, DPR n. 18/67 in materia di modalità per la valutazione dei risultati conseguiti dai funzionari diplomatici ai fini dell'attribuzione della componente del trattamento economico metropolitano correlata ai risultati";

VISTO il proprio atto di indirizzo del 14 settembre 2015 con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nel 2016 e sono stati forniti gli indirizzi per la programmazione strategica e la predisposizione delle direttive generali per l'attività amministrativa e la gestione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale;

VISTE le proposte di obiettivi formulate dai titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale adottata il 7 gennaio 2016 con atto n. 1001/180 registrato presso la Corte dei Conti con n. 515 del 24 febbraio 2016;

SENTITO l'Organismo Indipendente di Valutazione;

DECRETA

Articolo unico

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è adottato il "Piano della Performance del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Programmazione triennale 2016-2018", che è allegato al presente decreto.

18 MAR 2016

IL MINISTRO

